

INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

SUPPLEMENTO

**AL PROSPETTO DI BASE RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI
OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO, O A TASSO FISSO
CRESCENTE, O A TASSO FISSO DECRESCENTE DI INTESA SANPAOLO S.P.A.**

Il presente **Supplemento** è stato depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10043035 del 12 maggio 2010 e deve essere letto congiuntamente al prospetto di base (il **Prospetto di Base**) relativo al programma di emissione (il **Programma di Emissione**) di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente di Intesa Sanpaolo S.p.A. costituito:

- dal documento di registrazione contenente le informazioni su Intesa Sanpaolo S.p.A. nella sua veste di Emittente (il **Documento di Registrazione**), depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10043035 del 12 maggio 2010, e
- dalla nota informativa sugli strumenti finanziari (la **Nota Informativa**) e dalla nota di sintesi (la **Nota di Sintesi**) relative al Programma di Emissione di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente di Intesa Sanpaolo S.p.A., depositate presso la CONSOB in data 25 settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9080266 dell'8 settembre 2009.

Il presente Supplemento, unitamente al Prospetto di Base, è consultabile sul sito internet dell'Emittente group.intesasanpaolo.com ed è altresì disponibile, in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente in Torino, Piazza San Carlo n. 156. Il presente Supplemento, unitamente al Prospetto di Base, è altresì a disposizione del pubblico, ove applicabile, sul sito internet dei Collocatori che saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma. In tal caso, i Collocatori consegneranno gratuitamente copia in forma stampata dei suddetti documenti a chiunque ne faccia richiesta.

L'informativa completa su Intesa Sanpaolo S.p.A. e sull'offerta delle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del presente Supplemento, del Documento di Registrazione, della Nota Informativa, della Nota di Sintesi e delle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta..

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Dichiarazione di Responsabilità

Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, rappresentata legalmente da Andrea Beltratti, in qualità di Presidente del Consiglio di Gestione, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità del presente Supplemento.

Il presente Supplemento è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10043035 del 12 maggio 2010 e, unitamente al Prospetto di Base, contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati e le prospettive dell'Emittente, nonché tutte le informazioni relative alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente.

Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Andrea Beltratti
Presidente del Consiglio di Gestione

Giovanni Bazoli
Presidente del Consiglio di Sorveglianza

* * *

Premesso che:

- è stato depositato presso la Consob in data 27 maggio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10043035 del 12 maggio 2010 il nuovo Documento di Registrazione recante le informazioni aggiornate sull'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- il Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente di Intesa Sanpaolo S.p.A. contiene, nella Sezione III, la Nota di Sintesi recante i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e agli strumenti finanziari, nella Sezione V, il Documento di Registrazione incluso mediante riferimento e, nella Sezione VI, la Nota Informativa sugli strumenti finanziari;
- per le Singole Offerte in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del presente Supplemento, gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere le Obbligazioni prima della pubblicazione del presente Supplemento potranno esercitare il diritto di revoca disposto dall'Art. 95-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 come successivamente modificato (Testo Unico della Finanza) entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del presente Supplemento con le modalità previste dal Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa, e cioè mediante una comunicazione scritta da consegnare al Collocatore che aveva accolto l'adesione.

Ciò premesso, a far data dal deposito presso la Consob del nuovo Documento di Registrazione e del presente Supplemento:

1. la Nota di Sintesi si intenderà sostituita da quella di seguito contenuta nella Sezione I del presente Supplemento;
2. i seguenti richiami al vecchio "Documento di Registrazione" depositato presso la Consob in data 27 maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009, contenuti nel Prospetto di Base, dovranno intendersi riferiti al nuovo Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10043035 del 12 maggio 2010:
 - i. sulla copertina del Prospetto di Base;
 - ii. nella Sezione II (Descrizione generale del Programma) a pagina 4;
 - iii. nella Sezione IV (Fattori di rischio legati all'Emittente e al tipo di strumenti finanziari) a pagina 23;
 - iv. nella Sezione V (Documento di Registrazione) a pagina 24;
 - v. nel Capitolo 2 (Fattori di Rischio) della Nota Informativa a pagina 26;
 - vi. nel Paragrafo 2.3 (Rischio di credito dell'Emittente) della Nota Informativa a pagina 29;
 - vii. nel "Glossario" alle pagine 74 e 75;
 - viii. nel modello di Condizioni Definitive a pag. 82 (Fattori di Rischio);
 - ix. nel modello di Condizioni Definitive a pag. 85 (Rischio di credito dell'Emittente);
- 3) il Paragrafo 7.5 "Rating attribuiti all'Emittente" della Nota Informativa si intenderà sostituito da quello di seguito contenuto nella Sezione II del presente Supplemento;
- 4) il Paragrafo 7.6 (Informazioni aggiornate sull'Emittente) della Nota Informativa, a pagina 68 e ss., viene soppresso;
- 5) il frontespizio e l'introduzione del modello di avviso integrativo contenente le Condizioni Definitive, alle pagine 80 e 81 del Prospetto di Base (Appendice 2), si intendono sostituiti da quelli di seguito contenuti nella Sezione III del presente Supplemento.

AVVERTENZA

La presente Nota di Sintesi, congiuntamente alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e al Documento di Registrazione, costituisce il prospetto di base (qui di seguito il Prospetto di Base, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e dell'articolo 5, comma 4, della Direttiva 2003/71/CE) relativo al programma di emissione di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente (le Obbligazioni o i Titoli) di Intesa Sanpaolo S.p.A. (il Programma).

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, come successivamente modificato, e dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva Prospetti, la presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo. Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

I termini e le espressioni definiti nella Nota Informativa hanno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

FATTORI DI RISCHIO

Si riporta di seguito l'elenco dei fattori di rischio relativi all'Emittente e ai settori in cui esso opera. Tali fattori di rischio sono riportati per esteso nel Documento di Registrazione:

- **Rischio di credito**
- **Rischio operativo**
- **Rischio connesso ai procedimenti giudiziari**

Si riporta di seguito l'elenco dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta. I fattori di rischio dal iii) al xix) sono riportati per esteso nella Nota Informativa:

i. Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

I Titoli sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita dei Titoli stessi, salvo il caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente.

Essi danno, inoltre, diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso ovvero di un tasso che, durante la vita dei Titoli, aumenterà in misura fissa (Tasso Fisso Crescente) o diminuirà in misura fissa (Tasso Fisso Decrescente) a partire da una certa data di pagamento interessi, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto di Base sono “passività subordinate” dell'Emittente che presentano una rischiosità più elevata rispetto a strumenti finanziari di debito non subordinati dello stesso Emittente (cfr. Paragrafo 2.6 della Nota Informativa).

In particolare, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni *Lower Tier II* o di obbligazioni *Tier III* eventualmente emesse, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori ad eccezione di quelli con un più accentuato grado di subordinazione.

Si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione delle passività presenti e future dell'Emittente, dal grado di subordinazione più basso a quello più alto (la categoria dei prestiti subordinati di terzo livello (“*Tier III*”) non è ora presente tra le passività di Intesa Sanpaolo, ma potrebbe essere emessa in futuro).

Debiti ordinari	
Tra cui, ad esempio, prestiti obbligazionari "non subordinati" comunque non assistiti da privilegio	
"Lower Tier 2" "Passività Subordinate"	"Tier 3" "Prestiti subordinati di terzo livello"
<p>Durata: pari o superiore a 5 anni, con eventuale facoltà di rimborso anticipato non prima del 5° anno, previa autorizzazione della Banca d'Italia.</p> <p>Rimborso in caso di liquidazione dell'Emittente: il debito viene rimborsato agli obbligazionisti solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Lower Tier II o di obbligazioni Tier 3 eventualmente emesse, e prima dei creditori con un più accentuato grado di subordinazione.</p>	<p>Durata: pari o superiore a 2 anni, con eventuale facoltà di rimborso anticipato non prima del 2° anno, previa autorizzazione della Banca d'Italia.</p> <p>Clausola di immobilizzo: il capitale e gli interessi non possono essere rimborsati se il rimborso riduce l'ammontare complessivo dei fondi patrimoniali della banca a un livello inferiore al 100% del complesso dei requisiti patrimoniali.</p> <p>Rimborso in caso di liquidazione dell'Emittente: il debito viene rimborsato agli obbligazionisti solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Tier 3 eventualmente emesse o di obbligazioni Lower Tier II, e prima dei creditori con un più accentuato grado di subordinazione.</p>
"Upper Tier 2" "Strumenti ibridi di Patrimonializzazione"	
<p>Durata: irredimibile oppure pari o superiore a 10 anni, con rimborso a scadenza subordinato all'autorizzazione della Banca d'Italia ed eventuale facoltà di rimborso anticipato non prima del 10° anno, previa autorizzazione della Banca d'Italia.</p> <p>Assorbimento delle perdite e sospensione degli interessi: in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle obbligazioni e dagli interessi maturati sulle stesse possono essere utilizzate per far fronte alle perdite, al fine di consentire all'Emittente di continuare l'attività.</p> <p>In caso di andamento negativo della gestione, il diritto alla remunerazione può essere sospeso nella misura necessaria ad evitare o limitare il più possibile l'insorgere di perdite.</p> <p>Rimborso in caso di liquidazione dell'Emittente: il debito viene rimborsato agli obbligazionisti in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Upper Tier II, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori ad eccezione di quelli con un più accentuato grado di subordinazione.</p>	
"Tier 1" "Strumenti innovativi di capitale"	
<p>Durata: irredimibile, con eventuale facoltà di rimborso anticipato non prima del 10° anno, previa autorizzazione della Banca d'Italia.</p> <p>Assorbimento delle perdite e sospensione degli interessi: gli interessi possono non essere corrisposti se, nell'esercizio precedente, la banca che controlla direttamente o indirettamente la società emittente non ha avuto profitti distribuibili e/o non ha pagato dividendi agli azionisti. La corresponsione degli interessi deve essere sospesa qualora il coefficiente patrimoniale complessivo della banca scenda sotto il 5% per effetto di perdite di esercizio e la banca non abbia pagato dividendi agli azionisti. Le somme raccolte con l'emissione dei titoli risultano nella piena disponibilità della banca qualora il coefficiente patrimoniale complessivo della banca stessa scenda al di sotto del 5% per effetto di perdite di esercizio.</p> <p>Rimborso in caso di liquidazione della banca: i possessori dei titoli, privilegiati rispetto ai detentori di azioni, devono essere subordinati rispetto a tutti gli altri creditori.</p>	

ii. Esempificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Il prezzo delle Obbligazioni potrebbe comprendere eventuali commissioni implicite riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente) ed eventuali oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta.

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive saranno riportati, tra l'altro:

- i) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (segnatamente la componente obbligazionaria pura, le eventuali commissioni implicite riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento e gli eventuali oneri relativi alla gestione del rischio di tasso);
- ii) le quotazioni dei Credit Default Swap subordinati riferiti all'Emittente confrontate con il rendimento sopra il tasso midswap implicito nella quotazione di mercato di un eurobond Intesa Sanpaolo (o di un emittente di rating e standing comparabili a Intesa Sanpaolo) subordinato Lower Tier II di vita media simile destinato ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali;
- iii) il valore puntuale ad una certa data ed il valore medio alla stessa data rilevato su diversi intervalli temporali dei Credit Default Swap subordinati relativi all'Emittente;
- iv) un'evoluzione storica del Credit Default Swap subordinato dell'Emittente che ne evidenzia l'andamento recente;
- v) il valore ad una certa data e, se disponibile, il valore medio alla stessa data rilevato su diversi intervalli temporali dello spread sopra il tasso midswap relativo ad un eurobond Intesa Sanpaolo (o di un emittente di rating e standing comparabili a Intesa Sanpaolo) subordinato Lower Tier II di vita media simile destinato ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali;
- vi) un'evoluzione storica, se disponibile, dello spread sopra il tasso midswap relativo al medesimo eurobond che ne evidenzia l'andamento recente;
- vii) l'esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni (nel caso di Titoli a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente) nelle ipotesi di rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni;
- viii) la tabella comparativa del rendimento delle Obbligazioni con quello di un titolo non subordinato dell'Emittente rivolto ad investitori istituzionali (ove disponibile);
- ix) la tabella comparativa del rendimento delle Obbligazioni con quello di un analogo titolo subordinato *Lower Tier II* dell'Emittente destinato alla clientela "retail" (ove disponibile);
- x) la tabella comparativa del rendimento delle Obbligazioni con quello di un analogo titolo subordinato *Lower Tier II* dell'Emittente (o di un emittente di rating e standing comparabili a Intesa Sanpaolo) rivolto ad investitori istituzionali, e
- xi) la tabella comparativa del rendimento delle Obbligazioni con quello di un titolo subordinato emesso da un *Competitor* dell'Emittente (ove disponibile).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a mero titolo esemplificativo nel Paragrafo 2.20 ("Esemplificazione dei rendimenti – scomposizione delle componenti delle Obbligazioni") della Nota Informativa.

iii. Rischio di credito dell'Emittente

iv. Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento

v. Rischio correlato alla variazione dei *rating* dell'Emittente

vi. Rischio correlato alla subordinazione dei Titoli

vii. Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale

- viii. **Rischio di non allineamento dei livelli di quotazione relativi ai Credit Default Swap e lo spread di emissione**
- ix. **Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli**
- x. **Rischio di liquidità**
- xi. **Deprezzamento dei Titoli connesso all’impatto delle componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli**
- xii. **Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio-rendimento**
- xiii. **Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta**
- xiv. **Rischi generali connessi al mercato e rischio di prezzo**
- xv. **Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse**
- xvi. **Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico**
- xvii. **Rischio correlato all'assenza di *rating* dei Titoli**
- xviii. **Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni della Singola Offerta**
- xix. **Rischio connesso alla variazione del regime fiscale**

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

L'Emittente è una società per azioni costituita con atto n. 17272 del 10 ottobre 1925, notaio Baldassarre Conti, Livorno.

La sede legale di Intesa Sanpaolo è Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino, telefono 0039 011 5551.

Descrizione del Gruppo Intesa Sanpaolo

Storia ed evoluzione dell'Emittente

Intesa Sanpaolo nasce dalla fusione, perfezionata il 1° gennaio 2007, di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. – due banche che hanno giocato un ruolo da protagoniste nel processo di consolidamento del sistema bancario italiano divenendo due dei maggiori gruppi a livello nazionale. Il Gruppo Intesa nella sua configurazione prima della fusione era il risultato di una serie di operazioni di integrazione completate con successo: nasceva nel 1998 dall'integrazione di Cariplo e Ambroveneto, cui aveva fatto seguito nel 1999 l'Offerta Pubblica di Scambio sul 70% della Banca Commerciale Italiana, successivamente incorporata nel 2001. Il Gruppo Sanpaolo IMI era, a sua volta, il risultato della fusione tra l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e l'Istituto Mobiliare Italiano, avvenuta nel 1998, e delle successive integrazioni del Banco di Napoli nel 2000 e del Gruppo Cardine nel 2002.

Struttura organizzativa del Gruppo Intesa Sanpaolo

L'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo si articola in *business units*:

La **Divisione Banca dei Territori**, che include le banche controllate italiane - tra cui Banca Prossima (al servizio degli enti nonprofit), Intesa Sanpaolo Private Banking (che opera nel *private banking*) e Mediocredito Italiano (che opera nel credito industriale) - e EurizonVita, Intesa Vita, Sud Polo Vita e EurizonTutela, che operano nella bancassicurazione.

- La **Divisione Corporate e Investment Banking**, che include le attività di M&A, finanza strutturata e *capital markets* (svolte tramite Banca IMI), nonché quelle di *merchant banking*, ed è presente in 34 Paesi a supporto dell'attività *cross-border* dei suoi clienti con una rete specializzata costituita da filiali, uffici di rappresentanza e controllate che svolgono attività di *corporate banking*.
- La **Divisione Banche Estere**, che presidia l'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo sui mercati esteri tramite banche commerciali controllate e partecipate, e fornisce indirizzo, coordinamento e supporto alle controllate estere che svolgono attività di *retail* e *commercial banking*. La Divisione ha 1.845 sportelli e *total asset* per circa 44 miliardi di euro in 13 paesi del Centro-Est Europa e del Bacino del Mediterraneo.
- **Public Finance** ha il compito di servire la clientela Stato, enti pubblici, enti locali, *public utilities*, *general contractor* e sanità pubblica e privata. L'attività è svolta da Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo.
- **Eurizon Capital** è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di *asset management*.
- **Banca Fideuram** è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di *asset gathering*, svolta dalle reti di promotori al servizio della clientela con un potenziale di risparmio medio/alto.

Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Sorveglianza

Il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo è costituito attualmente dai seguenti 19 membri: Giovanni Bazoli (Presidente), Elsa Fornero e Mario Bertolissi (Vice Presidenti), Franco Dalla Sega (Consigliere Segretario), Luigi Arturo Bianchi, Rosalba Casiraghi, Gianluca Ferrero, Jean-Paul Fitoussi, Pietro Garibaldi, Giulio Stefano Lubatti, Marco Mangiagalli, Gianni Marchesini, Fabio Pasquini, Gianluca Ponzellini, Gianguido Sacchi Morsiani, Marco Spadacini, Ferdinando Targetti, Livio Torio e Riccardo Varaldo (Consiglieri).

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri del Consiglio di Sorveglianza sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo è costituito attualmente dai seguenti 9 membri: Andrea Beltratti (Presidente), Marcello Sala (Vice Presidente Vicario), Giovanni Costa (Vice Presidente), Corrado Passera (Consigliere Delegato e CEO), Paolo Campaioli, Roberto Firpo, Emilio Ottolenghi, Aureliano Benedetti, Elio Catania (Consiglieri).

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri del Consiglio di Gestione sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Direzione Generale

La Direzione Generale di Intesa Sanpaolo è costituita attualmente dai seguenti membri: Corrado Passera (Direttore Generale), Marco Morelli (Direttore Generale Vicario e Responsabile della Divisione Banca dei Territori) e Gaetano Miccichè (Direttore Generale e Responsabile della Divisione Corporate e Investment Banking).

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri della Direzione Generale sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Società di revisione

L'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio di Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banca Intesa S.p.A.), della verifica della regolare tenuta della contabilità, di revisione del bilancio consolidato, di revisione contabile limitata della relazione semestrale, nonché l'incarico di revisione dei bilanci e delle procedure di revisione limitata sulle situazioni semestrali delle filiali estere è stato conferito dall'Assemblea ordinaria di Banca Intesa S.p.A. del 20 aprile 2006 – per gli esercizi dal 2006 al 2011 – alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, Via Romagnosi 18/A.

L'Emittente dichiara che la società Reconta Ernst & Young ha svolto l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio individuale e consolidato di Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 e ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni.

Principali azionisti

Al 30 aprile 2010, secondo le risultanze del libro soci e di altre comunicazioni pervenute, i soggetti che detengono strumenti finanziari rappresentativi del capitale di Intesa Sanpaolo S.p.A. con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sono:

SOCIETA' PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)	TOTALE AZIONI ORDINARIE	% sul cap.soc. ordinario (11.849.332.367 azioni)
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	1.171.622.725	9,888%
CREDIT AGRICOLE SA (1)	611.781.084	5,163%
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	601.163.955	5,073%
FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO	583.404.899	4,924%
FONDAZIONE CARIPLO	554.578.319	4,680%
ENTE C.R. FIRENZE	400.287.395	3,378%
BLACKROCK INC. (2)	377.189.444	3,183%
FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA	323.955.012	2,734%
CARLO TASSARA SPA	296.764.457	2,504%

(1) Si veda l' "Estratto degli impegni assunti da Crédit Agricole nei confronti di Intesa Sanpaolo", di cui al Paragrafo 10.3 del Documento di Registrazione

(2) A titolo di gestione del risparmio

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 4 e seguenti del Documento di Registrazione.

Dati di sintesi dell'Emittente

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2009:

DATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2009

DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

(Importi in milioni di euro)

DATI PATRIMONIALI	31/12/2009	31/12/2008 (*)	Variazione %
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	396.057	397.517	-0,4%
Crediti verso clientela	374.033	394.672	-5,2%
Totale attivo	624.844	636.133	-1,8%
Patrimonio netto	52.681	48.954	7,6%

DATI ECONOMICI	31/12/2009	31/12/2008 (*)	Variazione %
Interessi netti	10.486	11.518	-9,0%
Commissioni nette	5.341	5.698	-6,3%
Risultato dell'attività di negoziazione	1.122	-53	
Risultato della gestione operativa	8.021	7.990	0,4%
Utile di pertinenza della capogruppo	2.805	2.553	9,9%

INDICATORI DI RISCHIOSITA'	31/12/2009	31/12/2008 (*)
Sofferenze lorde/crediti verso clientela (lordi)	4,2%	3,2%
Sofferenze nette/crediti verso clientela (netti)	1,4%	1,0%
Attività deteriorate lorde/crediti verso clientela (lordi)	8,8%	5,5%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI (**)	31/12/2009	31/12/2008
Patrimonio di vigilanza complessivo	42.754	39.078
Core Tier 1 ratio	7,1%	6,3%
Tier I capital ratio	8,4%	7,1%
Total capital ratio	11,8%	10,2%

I commenti relativi all'andamento dei principali dati patrimoniali ed economici sono contenuti nella Relazione sull'andamento della gestione del Bilancio 2009 e del Bilancio 2008 del Gruppo Intesa Sanpaolo. Entrambi i documenti sono consultabili sul sito internet dell'emittente all'indirizzo group.intesasanpaolo.com.

(*) Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle marginali variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione. Queste ultime riguardano prevalentemente il ramo di attività di securities services che, per effetto dell'accordo firmato nel mese di dicembre 2009, verrà ceduto a State Street Corp. Ulteriori e più dettagliate informazioni sono contenute nel fascicolo di bilancio 2009 del Gruppo Intesa Sanpaolo.

(**) I coefficienti sono stati determinati con l'applicazione delle disposizioni stabilite dalla Banca d'Italia secondo la normativa Basilea 2.

Per ulteriori dettagli o approfondimenti si fa rinvio alla documentazione consultabile sul sito web dell'Emittente group.intesasanpaolo.com.

Si riportano di seguito le principali informazioni sull'Emittente, successive alla data di chiusura dell'ultimo esercizio, come già rappresentate nel Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2010, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 10043035 del 12 maggio 2010:

Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

In data **18 febbraio 2010** Intesa Sanpaolo e Crédit Agricole S.A. hanno concluso un accordo, i cui termini e condizioni saranno finalizzati entro il 30 giugno 2010, che prevede, tra l'altro, la cessione a Crédit Agricole, a condizioni di mercato da parte del Gruppo, di una rete di filiali operanti prevalentemente in ambiti territoriali limitrofi a quelli di attuale insediamento in Italia di Crédit Agricole.

La rete di filiali comprenderà tra i 150 e i 200 sportelli e potrà essere costituita in tutto o in parte anche da una controllata facente parte del gruppo bancario Intesa Sanpaolo.

Termini e condizioni dell'accordo e perimetro della rete di filiali verranno debitamente resi noti al mercato al momento della loro finalizzazione.

In data **19 marzo 2010**, dopo l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009 da parte del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo, è stato reso noto quanto di seguito descritto.

Come già dettagliatamente reso noto in occasione della diffusione dei risultati 2007 e 2008, l'esposizione di Intesa Sanpaolo alla crisi dei mutui americani *subprime* è solo indiretta, tramite prodotti strutturati di credito, che hanno risentito dell'eccezionale flessione dei prezzi dall'ultimo trimestre del 2007 - con riflessi negativi sul risultato dell'attività di negoziazione, prevalentemente in termini di svalutazioni - fino al primo trimestre 2009, per poi registrare una ripresa - con riflessi positivi sul risultato di negoziazione - a partire dal secondo trimestre dell'anno. Il Gruppo ha un'esposizione lorda e netta al rischio verso prodotti strutturati di credito con sottostanti attività *US Subprime* per 35 milioni di euro al 31 dicembre 2009. Un'informativa completa e dettagliata in merito ai prodotti strutturati di credito detenuti dal Gruppo, con particolare riferimento all'esposizione alla crisi dei mercati finanziari, viene riportata - come di consueto - nella nota integrativa del bilancio approvato dal Consiglio di Gestione.

In data **30 aprile 2010**, in occasione dell'Assemblea ordinaria, è stato precisato che Intesa Sanpaolo detiene titoli di Stato greci per meno di un miliardo di euro, pari a circa lo 0,2% del totale attivo del Gruppo.

* * *

Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'esercizio 2009, nonché agli eventi recenti che coinvolgono la Banca e/o il gruppo bancario Intesa Sanpaolo, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel bilancio consolidato del gruppo bancario Intesa Sanpaolo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, disponibile per il pubblico sul sito internet group.intesasanpaolo.com e presso la sede legale e la sede secondaria della Banca ed incluso mediante riferimento nel Documento di Registrazione, nonché nei comunicati stampa di volta in volta divulgati dall'Emittente, ugualmente reperibili secondo le modalità suindicate.

Oltre a quanto descritto nel presente Paragrafo, non si sono verificati eventi che abbiano avuto un impatto sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.

Informazioni sulle tendenze previste

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.

L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso per l'esercizio in corso.

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo Intesa Sanpaolo dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Tipologia dei Titoli: i Titoli che possono essere emessi ai sensi del Programma sono Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Status dei Titoli: le Obbligazioni costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2, della circolare della Banca d’Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni (“Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”).

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni *Lower Tier II* o di obbligazioni *Tier III* eventualmente emesse, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell’Emittente e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori ad eccezione di quelli con un più accentuato grado di subordinazione.

Per tutta la durata delle Obbligazioni e nell’ipotesi di cui al precedente paragrafo, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni medesime e i crediti vantati dall’Emittente nei confronti dei titolari delle Obbligazioni.

Interessi: i Titoli danno diritto al pagamento di interessi a Tasso Fisso o a Tasso Fisso Crescente o a Tasso Fisso Decrescente calcolati sul relativo importo nominale, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L’ammontare di ogni cedola corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).

Forma dei Titoli: i Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione previsto dal Decreto Legislativo 24/06/1998 n. 213, dal Decreto Legislativo del 24/02/1998 n. 58 e dalla delibera congiunta Banca d’Italia e CONSOB del 22/02/2008.

Taglio dei Titoli: i Titoli saranno emessi nei tagli stabiliti dall’Emittente ed indicati, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive.

Prezzo di Emissione e di Offerta: il Prezzo di Emissione e il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Le condizioni finanziarie di ciascuna emissione saranno di volta in volta determinate considerando l’entità dello spread sopra il tasso midswap relativo ad un eurobond Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali. Tale spread verrà determinato sulla base delle condizioni di mercato secondario vigenti al momento della definizione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione e sarà diminuito dalle commissioni di collocamento e/o di direzione e/o oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta. Ove non fosse disponibile un eurobond Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali, verrà utilizzato, per la determinazione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione, lo spread sopra il tasso midswap di uno eurobond subordinato *Lower Tier II* di vita media simile emesso da un emittente di rating e standing comparabili a Intesa Sanpaolo. Tale spread verrà determinato sulla base delle condizioni di mercato secondario vigenti al momento della definizione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione e sarà diminuito dalle commissioni di collocamento e/o di direzione e/o oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durata dei Titoli: la durata dei Titoli decorre dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza, entrambe specificate nelle relative Condizioni Definitive. La durata dei Titoli sarà pari o superiore a 5 anni.

Rimborso: il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli, secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure
- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

Valuta di emissione dei Titoli: Euro.

Regime Fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base: gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Ammontare e Periodo di Offerta: saranno specificati di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Condizioni di sottoscrizione: salvo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative alle Singole Offerte, i Titoli potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione. Si invitano comunque gli investitori a leggere anche il Paragrafo 5.1.1. della Nota Informativa.

Collocamento: i Titoli saranno offerti da uno o più Collocatori che saranno di volta in volta indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto da Intesa Sanpaolo S.p.A. salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.

Le domande di adesione saranno revocabili mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore che le aveva accolte, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le adesioni sono quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni diventeranno irrevocabili.

Criteri di riparto: non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta di cui al Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Data di Regolamento: sarà indicata per ciascuna Singola Offerta nelle relative Condizioni Definitive. Il pagamento sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

Nel caso in cui la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Emissione dei Titoli, il Prezzo di Offerta sarà maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Commissioni: il valore (definitivo o medio atteso) della commissione di collocamento a favore dei Collocatori ed eventualmente del Responsabile del Collocamento (qualora non coincida con l'Emittente) sarà indicato nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Si invitano comunque gli investitori a leggere anche il Paragrafo 5.4.1. della Nota Informativa.

Ammissione alle Negoziazioni: l'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

L'Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

Ove, per qualsiasi motivo, le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Restrizioni alla Vendita: salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Titoli non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, e successive modifiche.

Legge che governa i Titoli: i Titoli sono emessi e creati in Italia ed il Regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana.

Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi: le Obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.

L'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo S.p.A. e sarà computato nel patrimonio supplementare della banca con le modalità previste dalle disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia.

Documenti accessibili al pubblico

- a) statuto dell'Emittente;
- b) Bilancio Consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo e Bilancio Individuale di Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 assoggettati a revisione contabile completa e relativi allegati;
- c) Resoconto intermedio del Gruppo Intesa Sanpaolo al 30.09.2009;
- d) Relazione consolidata del Gruppo Intesa Sanpaolo al 30.06.2009 assoggettata a revisione contabile limitata e relativi allegati;
- e) Resoconto intermedio del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31.03.2009;
- f) Bilancio Consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo e Bilancio Individuale di Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2008 assoggettati a revisione contabile completa e relativi allegati.

I suddetti documenti possono essere consultati presso la sede legale dell'Emittente in Piazza San Carlo, 156 – Torino e sono inoltre disponibili sul sito web dell'Emittente group.intesasanpaolo.com e presso Borsa Italiana S.p.A., Piazza degli Affari, 6 – Milano.

Sul sito web dell'Emittente group.intesasanpaolo.com è inoltre disponibile qualsiasi informazione, successiva alla pubblicazione dei suddetti documenti, riguardante le proprie vicende societarie.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Ernesto Riva, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

7.5 **Rating attribuiti all'Emittente**

Alla data del presente Prospetto di Base sono stati assegnati al debito dell'Emittente i seguenti livelli di *rating* da parte delle principali agenzie specializzate:

Agenzia di rating	Debito a breve termine	Debito senior a medio-lungo termine	Debito subordinato (1)	Outlook	Data dell'ultimo report
Fitch	F1+ (2)	AA- (3)	A (4)	Stabile (10)	16 aprile 2009
Moody's	P-1 (5)	Aa2 (6)	A2 (6)	Stabile (11)	8 aprile 2010
S&P's	A-1 (7)	A+ (8)	A (9)	Stabile (12)	23 aprile 2010

L'Emittente non intende richiedere un giudizio di *rating* per ciascuna emissione di Titoli.

- (1) Il livello di *rating* assegnato al Debito subordinato indica il livello assegnato a precedenti singole emissioni obbligazionarie dello stesso Emittente e della stessa classe delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.
- (2) F1: Massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere tempestivamente gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale **(Fonte:Fitch)**
- (3) AA: Qualità creditizia molto elevata. I *rating* "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili. **(Fonte:Fitch)**
- (4) A: forte capacità di pagamento degli impegni finanziari. Tale capacità, tuttavia, è più vulnerabile alle condizioni operative o economiche avverse rispetto ai *rating* più elevati. **(Fonte:Fitch)**

Nota: alle notazioni può essere posposto un segno "+" o "-" che contrassegna la posizione specifica nell'ambito della più ampia categoria di *rating*. Tali suffissi non sono utilizzati per la categoria di *rating* a lungo termine "AAA" né per le categorie inferiori a "CCC" o per le categorie di *rating* a breve termine, ad eccezione di "F1". "NR" significa che Fitch non valuta l'emittente o l'emissione in questione. "Ritirato": un *rating* può essere ritirato ove Fitch ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un'obbligazione. Allarme: i *rating* vengono segnalati da un Allarme (*Rating Alert*) per allertare gli Investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del *rating*, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere "Positive", in vista di un probabile aumento del *rating*, "Negative", per un probabile declassamento, oppure "Evolving" (in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i *rating* vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il *Rating Alert* normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi. **(Fonte Fitch)**

- (5) P-1: Gli emittenti (o le istituzioni di sostegno) con *rating* Prime-1 hanno una capacità superiore di rimborsare obbligazioni finanziarie a breve termine **(Fonte: Moody's)**
- (6) A: Gli emittenti (o le emissioni) con *rating* A sono considerati appartenenti al livello medio-alto della scala graduata e il rischio di credito è remoto. Hanno un *rating* minore rispetto ai titoli della categoria superiore in quanto il rischio a lungo termine potrebbe essere maggiore." **(Fonte: Moody's)**

Nota: i *rating* da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di *rating* (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). **(Fonte: Moody's)**

- (7) A-1: Capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. **(Fonte: Standard & Poor's)**
- (8) A: Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma in qualche modo vulnerabile agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. **(Fonte: Standard & Poor's)**
- (9) A: Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. **(Fonte: Standard & Poor's)**

Nota: i *rating* da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di *rating*. **(Fonte: Standard & Poor's)**

- (10) Outlook indica la possibile evoluzione del *rating* a lungo termine dell'emittente nel medio periodo (solitamente da 1 anno a 2 anni), anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del *rating*. Outlook stabile significa che il *rating* al momento non è interessato da possibili evoluzioni. **(Fonte: Fitch)**

- (11) Outlook esprime l'opinione di una possibile evoluzione del rating a lungo termine dell'emittente nel medio periodo, anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del rating. Outlook stabile significa che il rating al momento non è interessato da possibili evoluzioni. (**Fonte: Moody's**)
- (12) Outlook indica la possibile evoluzione del rating a lungo termine dell'emittente nel medio periodo (solitamente da 6 mesi a 2 anni), anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del rating. Outlook stabile significa che il rating al momento non è interessato da possibili evoluzioni. (**Fonte: Standard & Poor's**)

Il 23 aprile 2010 Standard & Poor's, all'interno di una più ampia revisione dei rating delle banche italiane, ha abbassato il rating a lungo termine di Intesa Sanpaolo ad "A+" da "AA-" con l'outlook che migliora a stabile da negativo. È stato ridotto anche il rating a breve termine ad "A-1" da "A-1+".

La revisione al ribasso dei rating di Intesa Sanpaolo riflette la visione negativa di Standard & Poor's sulla crescita economica italiana che secondo gli analisti sarà molto limitata nel 2010 e nel 2011, con un conseguente deterioramento della qualità dell'attivo delle banche italiane - e quindi anche di Intesa Sanpaolo - non più compatibile con un livello di rating AA-.

SEZIONE III – MODELLO DI AVVISO INTEGRATIVO CONTENENTE LE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CRESCENTE – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO DECRESCENTE

Ai sensi dell'articolo 6, terzo comma, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, “se le condizioni definitive dell'offerta non sono incluse nel prospetto di base né in un supplemento, esse sono pubblicate, non appena disponibili e, se possibile, prima dell'inizio dell'offerta, mediante avviso con le modalità previste dall'articolo 9, comma 1, in occasione di ciascuna offerta al pubblico”. Inoltre, ai sensi dell'articolo 26.5 del Regolamento 809/2004/CE, qualora siano riportate in un documento separato, le Condizioni Definitive possono riprodurre alcune informazioni incluse nel prospetto di base approvato.

Di seguito si riporta il modello di Avviso Integrativo contenente le Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente effettuata ai sensi del Programma.

* * *



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Condizioni Definitive relative all'emissione di [indicare l'ammontare nominale massimo complessivo dell'emissione] di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso [Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente/Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente] e scadenza [●] di Intesa Sanpaolo S.p.A.

[inserire il nome del prestito obbligazionario ed il codice ISIN]

ai sensi del Programma di Emissione di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 25 settembre 2009 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9080266 dell'8 settembre 2009.

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive mediante Avviso Integrativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le informazioni complete sull'Emittente e sull'Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base, del relativo Supplemento depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2010 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 10043035 del 12 maggio 2010 e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base e il relativo Supplemento sono disponibili presso il sito internet dell'Emittente group.intesasanpaolo.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

Il presente documento contiene le Condizioni Definitive relative all'emissione dei Titoli di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10043035 del 12 maggio 2010, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi relative al Programma di Emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente, congiuntamente costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente di Intesa Sanpaolo S.p.A. (il **Prospetto di Base**) depositato presso la CONSOB in data 25 settembre 2009 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9080266 dell'8 settembre 2009 e al relativo Supplemento depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2010 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 10043035 del 12 maggio 2010.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Si riporta di seguito il paragrafo "Fattori di Rischio" di cui alla Nota Informativa.